

La Polfer abbandonerà Gemona

Dopo vent'anni l'ufficio sarà chiuso. Incerta la destinazione dei diciotto agent

► GEMONA

La Polfer lascia la stazione di Gemona. A circa vent'anni dall'insediamento dell'ufficio, che era stato potenziato nel 2007, i 18 uomini attualmente operativi nel Gemonese saranno trasferiti nel territorio regionale in base alle direttive del ministero che prevedono la trasformazione degli uffici in "punti di appoggio" con organico "zero" anche a Tarvisio, Cervignano e Casarsa.

La data precisa del trasferimento dell'organico non è ancora nota, ma si ritiene che avverrà entro la prossima primavera. «Con la segreteria generale di Roma del sindacato - spiega Valter Stefanutti, vicesegretario provinciale del Siap - stiamo lavorando affinché i trasferimenti, che riguardano persone che hanno famiglia, avvengano nelle migliori condizioni: dei 18 uomini della Polfer di Gemona, 4-5 provengono dalla Carnia mentre gli altri sono residenti nel Gemonese». L'obiettivo è fare in modo che chi risiede in Carnia possa essere assorbito nel commissariato della Polizia di Stato di Tolmezzo.

A Gemona, gli uomini della Polfer svolgono il loro servizio nell'area compresa tra il capoluogo pedemontano, Tricesi-

mo, Pontebba e Pinzano e oltre a tutti i controlli che interessano la linea ferroviaria, gli agenti si occupano anche di tutto quello che riguarda i manufatti collegati alla tratta ferroviaria ma anche degli incidenti riguardanti i rimorchi.

Un'altra preoccupazione del sindacato riguarda la perdita del "Know how" accumulato nel corso di questi anni dalla Polfer gemonese. «Non è detto - spiega ancora Stefanutti - che saremo trasferiti alla Polfer di Udine, potremmo anche prestare servizio in Questura, e sarebbe un peccato perdere tutte le conoscenze che abbiamo maturato in questi anni svolgendo l'attività di ogni giorno e seguendo particolari corsi di formazione. Riteniamo che sia un peccato anche la chiusura della Polizia postale a Udine, un reparto che si è dimostrato molto capace. Come sindacato, riteniamo che il problema si sarebbe potuto risolvere unificando i corpi di polizia».

La Siap ricorda che la stazione di Gemona, pur essendo rimasta priva di biglietteria, è una delle poche che ancora non ha subito vandalismi e danni anche per il fatto che la struttura ospita l'ufficio della Polfer operativo 24 ore sue 24.

Piero Cargnelutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

